



**AZIENDA CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N. A1**

Via Fontananuova – 83030 Ariano Irpino (AV)

AVVISO PUBBLICO

**PER LA SELEZIONE DI PROGETTI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ
ANNUALITA' 2020**

IL DIRETTORE GENERALE

Nel rispetto degli indirizzi forniti dal CDA con deliberazione n. 57 del 25/09/2023 del proprio provvedimento.

Premesso:

Che tra gli interventi dell'Area disabilità del Piano di Zona dell'Ambito A01, è compreso il programma "Vita Indipendente" che ha come propri principi guida la centralità della persona con disabilità e la sua inclusione nella società, rappresentando per la stessa, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità;

Che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato, per tramite della Regione Campania, il progetto in materia di Vita Indipendente per l'annualità 2020 presentato dall'Azienda Speciale Consortile A01 di cui alla Delibera del CdA n. 46 del 29/11/2021;

Che la Regione Campania con nota del 09/06/2022 prot. n. 0300422 comunicava all'Ente la selezione del progetto Vita Indipendente annualità 2020 dell'Ambito A01, per l'attuazione dello stesso sul territorio;

Che con Determinazione del Direttore Generale n. 237 del 16/06/2022 l'Ambito ha proceduto all'impegno delle risorse del progetto di Vita indipendente, annualità 2020 di cui al CUP: H99I20000020001;

Che la Regione Campania con D.D. n. 63 del 30/05/2023 ha proceduto ad assegnare ed impegnare in favore dell'Ambito A01 le somme destinate al finanziamento del programma Vita Indipendente 2020 concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Che tra le azioni del progetto è prevista la Macro area “Assistente personale”, finalizzata alla predisposizione di progetti personalizzati di vita indipendente di persone con disabilità per l'autonomia personale e l'inclusione sociale.

Tutto quanto su rappresentato;

Con il presente avviso si intende dare pubblicità e massima diffusione all'iniziativa al fine di consentire a tutti gli interessati, in possesso dei requisiti di seguito descritti, di aderire e partecipare.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

Con il presente avviso, e in continuità con le precedenti progettualità finanziate, l'Ambito Territoriale A01 intende sostenere sul territorio lo sviluppo di un circuito di promozione della Vita Indipendente. Ciò che differenzia l'intervento di Vita indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di “oggetto di cura” per diventare “soggetto”. La finalità complessiva dei progetti di Vita Indipendente è quella di sostenere la Vita Indipendente dei beneficiari, dare la possibilità ad una persona adulta con disabilità di autodeterminarsi, di dover vivere il più possibile in condizione di autonomia, di prendere decisioni su come svolgere le attività quotidiane liberamente. Il concetto di Vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo decisioni riguardanti le proprie scelte.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, in collaborazione con i sistemi di servizi, il livello di prestazione assistenziale di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro) la scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto contrattuale.

Art. 2 – Attività finanziabile

Il progetto Vita Indipendente prevede il riconoscimento alle persone con disabilità di un contributo economico a sostegno delle spese per l'assistente personale.

In particolare, il contributo economico è finalizzato alla copertura, totale o parziale, dei costi relativi al contratto di lavoro con un'assistente personale. Tale contratto dovrà essere sottoscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante legale che pertanto assume il ruolo di datore di lavoro con tutti i diritti ed i doveri che ne conseguono. Gli interventi di aiuto dell'assistente personale sono finalizzati alla cura della persona, all'aiuto domestico, alla mobilità, all'inclusione sociale e relazionale: sono tutte azioni o interventi che il beneficiario sceglie perché ritiene importanti per il proprio progetto di Vita Indipendente, cioè per facilitare e permettere la propria indipendenza, l'autodeterminazione e la possibilità di inclusione nel contesto lavorativo, formativo e/o sociale.

Gli assistenti personali saranno individuati ed assunti con contratto di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti, dalla persona con disabilità/beneficiario o dal rappresentante legale o da un

familiare. L'assistente personale non può essere individuato nella cerchia dei familiari fino al 2° grado. È a carico della cittadino/beneficiario ogni onere assicurativo e/o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati.

Nessun rapporto intercorrerà tra l'Azienda Speciale Consortile Ambito A01 e gli Assistenti personali. L'Azienda è sollevata da qualsiasi onere e responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque azione e/o omissione da parte degli assistenti personali nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità civili e penali.

Le persone con disabilità, per la scelta dei loro assistenti personali, potranno anche rivolgersi ad altri soggetti che svolgono attività di servizio alle persone. Anche in questo caso il rapporto contrattuale è sempre esclusivo tra il richiedente e i soggetti fornitori del servizio, senza alcuna mediazione del servizio pubblico.

Art 3 - Progetto di Vita Indipendente

Il progetto di Vita Indipendente, previsto dal presente avviso, intende garantire alla persona con disabilità grave il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza affinché possa costruire, attraverso un'assistenza personale autogestita, un futuro a misura delle proprie capacità, necessità e bisogni.

La Vita Indipendente per una persona con disabilità grave è: "la possibilità di riuscire a fare cose, quindi a fare scelte, al di là della propria disabilità grazie proprio all'intervento dell'assistente personale".

Il progetto in tal senso dovrà essere rispettoso delle esigenze e delle condizioni di vita della persona e dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- accompagnamento per lo svolgimento di attività di inclusione;
- accompagnamento per attività associative, di volontariato, di sport ecc;
- sostegno alle attività quotidiane e domestiche;
- percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine.

Art. 4 – Chi può Partecipare

Possono presentare domanda per la realizzazione di un progetto di vita indipendente di cui al presente avviso:

- I cittadini residenti in uno dei Comuni afferenti all'Ambito A01;
- Di età compresa tra 18 e 64 anni;
- In possesso della certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3, in grado di autodeterminarsi;
- In condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Non beneficiari di altri contributi pubblici (HCP, Assegni di cura, dopo di noi, etc.).

Art. 5 – Modalità di Partecipazione

I cittadini interessati ad accedere alle azioni di cui al presente avviso, in possesso dei suddetti requisiti possono presentare un'istanza di partecipazione tramite la compilazione del FORM DELLA DOMANDA on line accedendo direttamente dal sito istituzionale www.pianosociale-a1.it.

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario, ovvero dal richiedente (convivente o congiunto, figlio/a, procuratore/amministratore di sostegno e/o tutore legale, o altro da specificare).

Gli interessati possono ricevere l'assistenza tecnica ed il supporto necessario alla compilazione del FORM DELLA DOMANDA rivolgendosi agli assistenti sociali in servizio presso il proprio comune o presso la sede centrale dell'ASC A01.

Gli interessati devono avere già disponibile al momento della presentazione della domanda la documentazione indispensabile, a prova dei requisiti di accesso al servizio quali:

- Documento di riconoscimento, in corso di validità ai sensi delle vigenti normative, del richiedente e del beneficiario se non coincidenti;
- Certificazione di disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92;
- ISEE ordinario per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria non residenziali per persone maggiorenni, in corso di validità;
- Eventuale Decreto di nomina del Tutore o Amministratore di sostegno.

La presentazione della domanda genera un codice che, per ragione di tutela dei dati personali andrà a costituire elemento identificativo della pratica ed utilizzabile dall'interessato per verificare lo stato della richiesta.

L'amministrazione effettua i controlli formali e sostanziali, secondo quanto previsto dalla normativa per verificare la sussistenza dei requisiti nonché la veridicità ed esattezza delle informazioni anche di natura reddituale e patrimoniale dichiarati dai richiedenti.

Gli interessati sono tenuti a comunicare con immediatezza eventuali variazioni intervenute in relazione alle situazioni soggettive per le quali abbiano reso attestazione, ovvero alla documentazione dichiarata al momento della presentazione della domanda.

La domanda deve essere presentata dagli interessati a decorrere dal 27/10/2023 nel termine improrogabile del 27/11/2023 salvo diverse e successive disposizioni di proroga dei termini.

Art. 6 – Iter di Accesso al Beneficio e Progetto Personalizzato

L'Azienda procederà alla valutazione delle domande validamente pervenute e del possesso dei requisiti avvalendosi di un'apposita commissione che costituirà anche l'UVM.

Nel caso di irregolarità della domanda essenziali, ma sanabili ovvero, di incompletezza, la commissione inviterà l'interessato a rettificare ovvero, integrare entro 10 giorni dalla ricezione dell'invito a provvedere.

Atteso tale termine la commissione procederà alla redazione di un primo elenco delle persone con disabilità di cui ammissibili e non ammissibili al beneficio, comunicando a quest'ultime le motivazioni della non ammissibilità.

A seguire la commissione procederà ad effettuare per le istanze ammissibili apposita UVM (unità di valutazione multidisciplinare) e/o a richiedere, se ritenuto opportuno, apposita UVI (Unità di valutazione Integrata) al Distretto Sanitario del territorio.

La commissione/UVM sarà integrata dall'assistente sociale case-manager, che curerà la presa in carico dell'utente e da eventuali altre figure professionali. Mentre in caso di UVI la componente sociale sarà integrata da figure sanitarie e specialistiche dell'ASL.

L'UVM o l'UVI procederà in prima istanza alla valutazione della situazione di bisogno del richiedente/beneficiario e successivamente, in base alle risorse disponibili, alla definizione del progetto personalizzato di vita indipendente.

La commissione sulla base dell'apposita scheda S.Va.M.Di dell'assistente sociale case-manager dell'Ambito e di accurata relazione sociale, procederà alla valutazione che terrà in considerazione le seguenti priorità che costituiscono criteri di preferenza nella definizione dei destinatari di un progetto personalizzato:

- ✓ Limitazioni dell'autonomia: (persone adulte 18/64 anni, con disabilità e possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L. 104/1992, con invalidità al 100% ed indennità di Accompagnamento) Punti: 1;
- ✓ Condizione familiari: (persone adulte con disabilità il cui nucleo familiare è caratterizzato da alti carichi assistenziali. Presenza di figli minori, di altre persone con disabilità, di persona anziane non autosufficienti in precarie condizioni di salute tali da non essere in grado di assistere la cui approvazione del progetto consenta la permanenza nel proprio contesto familiare e l'avvio verso un percorso di indipendenza) Punti: 1;
- ✓ Condizioni abitative ed ambientali: (abitazione dislocata in zona isolata, spazio fruibile insufficiente, presenza di barriere architettoniche, riscaldamenti e/o servizi igienici inadeguati, fatiscenza degli ambienti) Punti: 1;
- ✓ Grado di autodeterminazione: livello di motivazione alto nello sviluppo di un progetto di vita indipendente. Punti: 1.
- ✓ Condizioni economiche: (Persona adulta con disabilità in condizione di maggiore bisogno economico desunto dall'ISEE);

In caso di parità nella valutazione costituiranno criteri preferenziali la minore età anagrafica e a seguire il minor reddito ISEE.

La commissione conclusi i lavori in UVM, sulla base di quanto emerso dalla valutazione e dai relativi punteggi predisporrà l'elenco dei beneficiari e procederà, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per l'annualità 2020 nella macro-area assistente personale, alla definizione di un progetto personalizzato di Vita Indipendente. Il progetto ha una durata di mesi 12 a far data dall'approvazione dello stesso, salvo diversa valutazione che l'UVM si riserva di effettuare. La durata in ogni caso non potrà essere inferiore a mesi 6.

Ai fini della condivisione del progetto personalizzato, la persona con disabilità e/o il legale rappresentante e/o i familiari conviventi con la persona con disabilità parteciperanno quali componenti ai lavori dell'UVM.

Il progetto personalizzato di Vita Indipendente costruito con il richiedente/beneficiario sulla base degli obiettivi che la persona stessa intende raggiungere, stabilisce il livello e il tipo di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi e le modalità attuative, il budget, tempi e modalità di monitoraggio.

Art. 7 – Contributo Economico

Il Progetto prevede un contributo economico che sarà disciplinato in apposito contratto che verrà sottoscritto in sede di attivazione del progetto di Vita Indipendente. Nel contratto saranno riportate gli obblighi reciproci, gli obiettivi principali del progetto stesso, le modalità di rendicontazione del contributo, le fasi e le modalità di monitoraggio del progetto di V.I.

Il contributo economico deve essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione ed attuazione del progetto personalizzato e non può essere utilizzato in maniera diversa dal beneficiario e/o dal suo rappresentante legale. È fatto altresì divieto di utilizzare il contributo per pagare la quota di compartecipazione su prestazioni sanitarie o prestazioni socio-sanitarie (LEA).

I beneficiari per la realizzazione dei progetti di Vita Indipendente, a valere sul presente avviso, dovranno rendere disponibile, in sede di sottoscrizione del contratto, un conto corrente per l'accredito delle risorse, non sono previste ulteriori modalità di accredito.

Art. 8 - Decadenza del beneficio

È motivo di decadenza dal beneficio del progetto di Vita indipendente:

- La mancata attivazione del contratto di lavoro per l'assistente personale, entro 3 mesi dalla sottoscrizione del contratto di cui al art. 7;
- La mancata trasmissione dei documenti e della rendicontazione richiesta dall'ente;
- Ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto relativo al progetto di Vita indipendente;
- L'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, sociosanitaria o ospedaliera per il periodo di permanenza.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei requisiti, il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta all'Azienda Speciale Consortile A01 che assumerà le determinazioni di competenza.

La persona può richiedere la cessazione del progetto e di conseguenza del contributo, attraverso formale comunicazione di rinuncia da inviare alla PEC: consorzioa1@legalmail.it;

Art. 9 – Pubblicità e responsabile del Procedimento

Il presente avviso pubblico è trasmesso in profilo committente www.pianosociale.a.it ed ai fini della pubblicità in Albo Pretorio di ASC A01.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 8 della Legge 241/90 è il Direttore generale dell'ente dott. Vincenzo Solomita.

Art. 10 – trattamento dei dati

I dati forniti dai richiedenti sono trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e in relazione allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente proponente. Gli stessi sono acquisiti dal Titolare e trattati lecitamente ai sensi del GDPR UE 2016/679.

Ai fini della partecipazione al presente avviso i richiedenti devono in tutti i casi acquisire la informativa ex art.13 del GDPR UE 2016/679 e rendere l'autorizzazione al trattamento dei dati mediante la remissione della informativa sottoscritta dal soggetto interessato.

Art. 11 - Impugnabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 avverso il presente atto è ammesso ricorso:

- a) Giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
- b) Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71;

Art. 12 – Informazioni

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Assistente Sociale presso la sede del proprio Comune di residenza oppure gli uffici dell'Azienda speciale Consortile siti in via Fontananuova 83031 Ariano Irpino (AV) il lunedì e il mercoledì ore 9:30-12:30, tel. 0825/872441, email: info@pianosociale-a1.it.

Art. 13- Norma di rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla legislazione e normazione vigente in quanto applicabile.

F.to il Direttore generale
dott. Vincenzo SOLOMITA

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.